

COPIA



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC E TARI - INTEGRAZIONE ART.22 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **21,00**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA, ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TORASSO SIMONE	SINDACO	X	
MOLLO EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
BALBO MARISA	CONSIGLIERE	X	
BUONINCONTRI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
MAUNERO ERICA	CONSIGLIERE	X	
CANE CHIARA	CONSIGLIERE	X	
ODORE BRUNO	CONSIGLIERE	X	
BERTORELLO VALENTINA	CONSIGLIERE	X	
GRECO STEFANO	CONSIGLIERE		X
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
ROSSO GIULIANO	CONSIGLIERE		X

ASSESSORI EXTRA CONSILIARI

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CRAVERO FRANCESCA	VICE SINDACO	X	
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA Dr. Ciro** Segretario Comunale .

Il Signor Dott. **TORASSO SIMONE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<u>Relazione Di Pubblicazione</u>		
Publicata all'albo pretorio com.le dal 8/04/2017 Al 23/04/2017 Ai sensi dell'art.124 del D.L.vo 18/08/2000 n.267 OPPOSIZIONI Il Segretario Comunale F.to MENNELLA Dr. Ciro		Inviata ai Capi-gruppo consiliari <input type="checkbox"/>

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

**Il Responsabile del Servizio
Tributi
F.to VENTURINO Adriana**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che l'art.52 del Decreto Legislativo n.446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile a norma dell'art.1, comma 682 della Legge n.147/2013 anche all'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilisce che il Comune deve disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, e che a quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto, in particolare, il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato o discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2014;

Ritenuto necessario modificare l'art.22 del suddetto Regolamento, con le seguenti integrazioni:

**comma 3. Il Consiglio Comunale, approvando il Piano Finanziario del servizio potrà prevedere una riduzione del tributo per la generalità dell'utenza o per specifiche categorie.*

**comma 4. Il mancato gettito derivante dall'applicazione delle esenzioni e riduzioni di cui al presente articolo dovrà trovare copertura con una apposita autorizzazione di spesa, assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.*

Considerato che in applicazione dell'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge n.448/2001, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2016 n.244, con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Considerato che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il parere di regolarità tecnico – amministrativa;

Con voti tutti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi del comma 660 della L. 27/12/2013 n.147, le integrazioni all'art.22 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica Comunale "IUC e TARI" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 in data 29/04/2014 come segue:

**comma 3. Il Consiglio Comunale, approvando il Piano Finanziario del servizio potrà prevedere una riduzione del tributo per la generalità dell'utenza o per specifiche categorie.*

**comma 4. Il mancato gettito derivante dall'applicazione delle esenzioni e riduzioni di cui al presente articolo dovrà trovare copertura con una apposita autorizzazione di spesa, assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.*

2. Di dare atto che, ai sensi della normativa citata in premessa, il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, come modificato dal presente provvedimento, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017.

3. Di inviare la presente deliberazione relativa all'approvazione delle modifiche del "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC e TARI" al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del

Bilancio di Previsione, così come disposto dall'art.13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201.=

Successivamente, con voti tutti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TORASSO SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro

E' copia conforme all, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Visto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MENNELLA Dr. Ciro)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro
